

Alla PROVINCIA
Servizio Tutela Ambiente
Via Roma n. 47
86100 C A M POBASSO

OGGETTO: Comunicazione di esercizio (o di rinnovo) attività di recupero ai sensi degli artt. 214 - 216 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.

Il sottoscritto:

cognome _____ nome _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente in Via _____ n. _____ comune _____

c.a.p. _____ prov. _____ cittadinanza _____ : C.F. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta:

con sede legale nel Comune di _____ c.a.p. _____ prov. _____

alla _____ n. _____ tel. _____ fax _____

C.F. _____ n. C.C.I.A.A. _____

n. addetti _____ n. iscrizione registro imprese/REA _____

con insediamento nel Comune di _____ c.a.p. _____ prov. _____

tel. _____ fax _____ Cod. ISTAT attività _____

a conoscenza delle disposizioni in materia di rifiuti e consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e succ. mod. apportate dal D. Lgs. n. 10/2002

COMUNICA

- di voler esercitare operazioni di recupero di rifiuti di seguito individuate, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
- di voler rinnovare la comunicazione di esercizio di operazioni di recupero di rifiuti, acclusa in copia, inoltrata ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 22/97 in data.....già iscritta al n..... del Registro Provinciale delle Imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti.

DICHIARA

1. di voler esercitare operazioni di recupero consistenti in:

- recupero di materia R R R R n. _____ Sez. A
- recupero ambientale R 10 n. _____ Sez. B
- recupero energetico R 1 n. _____ Sez. C
- messa in riserva R 13 n. _____ Sez. D

2. di voler effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ed in particolare di quelle di cui al comma 1 dell'art. 216, delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 05/02/1998, così modificato dal D.M. n. 186 del 5.04.2006, e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;

3. di essere in possesso dei requisiti soggettivi (allegato 2) per la gestione dei rifiuti;

4. che l'impianto di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione, è stato realizzato nel rispetto:

- delle norme urbanistiche ed edilizie;
- del D.P.R. n. 203/88° o della parte quinta del D. Lgs. n. 152/06;
- del D. Lgs. n. 152/99 o della parte terza del D. Lgs. n. 152/06;
- di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;

5. che l'insediamento interessato dalle attività funzionali di recupero dei rifiuti e caratterizzato dai seguenti riferimenti:

Mapp.:..... Del Fg: superficie complessiva mq.:.....

6. che l'insediamento è/ è stato oggetto delle seguenti autorizzazioni/visti/pareri in materia di tutela ambientale:

- scarichi idrici (D. Lgs. n. 152/99)
- rumore (D.P.C.M. 1.3.1991 e succ. integr.)
- emissioni in atmosfera (D.P.R. 203/88 e succ. integr.)
- scarichi idrici (D. Lgs. n. 152/99 e succ. integr.)
- nulla osta inizio attività
- rifiuti (D. Lgs. n. 22/97 e succ. integr.)
- altro _____

7. che l'area dell'insediamento è sottoposta ai seguenti vincoli ambientali ed idrogeologici:

Il direttore tecnico responsabile dell'attività è il

Sig. _____

nato il _____ a _____ c.a.p. _____ prov. _____

residente alla Via _____ n. _____

Comune _____ c.a.p. _____ prov. _____

In possesso del seguente titolo di studio: _____

In allegato alla presente si trasmette:

- 1) schede tecniche sulla gestione dei rifiuti;
- 2) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
- 3) attestazione del versamento, sul c.c.p. n. 13617865 intestato alla Provincia di Campobasso – Servizio Tutela Ambiente – Campobasso, del diritto di iscrizione annuale nel Registro delle Imprese che svolgono attività di recupero dei rifiuti, determinato negli ammontari fissati dal D.M.(Ambiente) n. 350 del 21.07.1998 in relazione alle attività e alle quantità dei rifiuti trattati;
- 4) relazione tecnica con elaborati, in duplice copia redatta in conformità al modulo fornito dal Servizio Tutela Ambiente della Provincia;
- 5) documentazione fotografica.

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod. apportate dal D. Lgs. 23 gennaio 2002, n. 10)

Io sottoscritto/a nato/a il
a residente in comune
vian.

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui posso andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod. apportate dal D. Lgs. 23 gennaio 2002, n.10, dichiaro, sotto la mia personale responsabilità:

- di rappresentare, in qualità di titolare e/o legale rappresentante la
.....
con sede vian.
- di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- di essere iscritto al registro delle imprese (ad eccezione delle imprese individuali);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 1. a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216, comma 1, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

....., li Firma

RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica deve contenere una breve descrizione, corredata da schemi costruttivi e planimetrie dell'insediamento e delle attività di recupero (comprese le operazioni di messa in riserva) ed in particolare dovranno essere precisati:

- a) l'individuazione dell'insediamento su Carta Tecnica Regionale in scala 1:25000 e l'indicazione della localizzazione della messa in riserva (ubicazione, mappale, foglio, superficie occupata, presenza di corsi d'acqua, laghi , torrenti);
- b) l'assenza di vincoli ex l. 1497/39, l. 431/1985, r.d.l. 3267/1923, D.P.R. 236/88, nel caso vi sia presenza di vincoli dovranno essere prodotte copie delle autorizzazioni /pareri/visti degli enti competenti;
- c) la destinazione urbanistica: a tale certificato deve essere allegato l'estratto conforme dello strumento urbanistico vigente con evidenziata l'area oggetto della comunicazione e la relativa legenda;
- d) la descrizione delle modalità di messa in riserva di ogni tipologia di rifiuti, specificando in dettaglio le caratteristiche, le capacità volumetriche e le superfici occupate;
- e) la descrizione delle caratteristiche dell'area di messa in riserva, indicando in particolare le modalità di copertura, i sistemi di raccolta di eventuali sversamenti, la rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e le modalità di impermeabilizzazione;
- f) le planimetrie, le piante, le sezioni ed i particolari costruttivi dell'impianto in scala appropriata, con l'indicazione delle varie destinazioni d'uso, delle attrezzature e dei macchinari;
- g) la descrizione del ciclo di recupero dei rifiuti mediante trattamento e/o combustione; e schema a blocchi del processo produttivo;
- h) le attrezzature per la movimentazione di rifiuti;
- i) le caratteristiche merceologiche dei prodotti derivanti dai cicli di recupero;
- j) il rispetto delle soglie minime, relativamente alle attività di recupero energetico, individuate nell'allegato 2 del decreto ministeriale 5 febbraio 1998, così modificato dal D.M. n. 186 del 5.04.2006;
- k) il rispetto delle norme tecniche, dei valori limite e prescrizioni contenute nel d.m. 5 febbraio 1998, così modificato dal D.M. n. 186 del 5.04.2006;
- l) le analisi chimico - fisiche dei rifiuti, nei casi previsti dal d.m. 5 febbraio 1998, così modificato dal D.M. n. 186 del 5.04.2006.

Timbro e firma
Tecnico abilitato